



S indacato
Nazionale
Autonomo
Lavoratori
Scuela

CONF. S. A. L.
Confederazione
dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori

Segreteria Provinciale di Treviso

Viale della Repubblica, 19/B
31020 Fontane di Villorba - Treviso
Tel. (0422) 318026 - Fax (0422) 424822

E-mail: veneto.tv@snals.it

Web: www.snals.it/tv

LO SNALS BOCCIA LA PROPOSTA DELL'ARAN RIGUARDANTE IL RINNOVO DEL CONTRATTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il rinnovo del contratto di lavoro è in fase di stallo e lo **SNALS** ha bocciato l'ultima bozza di articolato presentata dall'Aran nel corso del negoziato.

In particolare, dopo diversi incontri deludenti, la trattativa è divenuta incandescente non solo sul piano economico (il Governo vorrebbe applicare alla scuola lo schema economico elaborato per gli statali), ma anche su quello normativo, considerate le novità proposte dall'Aran: vincolo triennale concernente la mobilità; più potere ai dirigenti scolastici sulle sanzioni disciplinari; criteri per l'organizzazione del lavoro del personale Docente e ATA non soggetti alla contrattazione d'istituto.

Lo **SNALS**, pertanto, ha affermato che non intende firmare un contratto umiliante per la scuola, che rinchioda definitivamente il personale Docente e ATA dentro una rete burocratica asfittica e verticistica, ma ha anche reiterato la richiesta di eliminare la conflittualità oggi esistente tra le norme di legge e quelle di natura contrattuale.

Sul piano normativo lo SNALS ha ribadito che occorre:

- "riconsegnare" la libertà d'insegnamento e di ricerca al personale Docente;
- assicurare una vera autonomia alle istituzioni scolastiche;
- equilibrare il sistema dei poteri della dirigenza con il potere deliberante degli organi collegiali;
- rivisitare le norme che regolano il processo di valutazione del personale e del sistema formativo.

Sul piano economico lo SNALS ha chiesto per il personale della scuola:

- il recupero del potere d'acquisto che, per i mancati rinnovi contrattuali, si è ridotto del 15%;
- l'annullamento della norma contrattuale del 2011 che ha soppresso la seconda fascia retributiva per finanziare il piano triennale 2010-2013 di assunzioni a tempo indeterminato;
- il riconoscimento dello scatto stipendiale del 2013, congelato dal Governo e non ripristinato;
- la detassazione dei compensi accessori, in analogia a quanto previsto per i lavoratori del settore privato.

Lo **SNALS** ritiene del tutto inadeguata la proposta governativa di un aumento medio pro capite di 85 euro al lordo degli oneri riflessi a carico dello Stato, per il triennio 2016/2018. Chiede di trovare le risorse aggiuntive che riconoscano l'aumento del carico di lavoro imposto al personale della scuola.

Treviso, 26 gennaio 2018

Il Segretario provinciale
f.to prof. Salvatore Auci